



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 9/22 DEL 12.02.2025

**Oggetto:** Indennità regionale fibromialgia (IRF). Legge regionale 18 gennaio 2019, n. 5 e s. m.i., art. 7-bis, commi 1 e 2. Linee di indirizzo della misura regionale.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la Regione Sardegna, con la legge regionale 18 gennaio 2019, n. 5, ha inteso sostenere e promuovere il riconoscimento della fibromialgia quale patologia progressiva e invalidante ed ha istituito, all'art. 7-bis, un sostegno economico denominato "Indennità regionale fibromialgia (IRF)", finalizzato a facilitare il miglioramento della qualità complessiva della vita dei cittadini residenti in Sardegna affetti da fibromialgia.

L'Assessore richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 7/12 del 28.2.2023, poi modificata dalla deliberazione n.10/39 del 16.3.2023, con la quale furono adottate le prime linee di indirizzo per l'attuazione dell'articolo 7-bis, con cui è stata disciplinata l'attuazione della norma regionale negli anni 2023 e 2024 rispetto all'individuazione dei destinatari e ai requisiti di ammissione al contributo, ai termini e modalità di presentazione delle domande e alla misura e attribuzione del sostegno economico.

L'Assessore riferisce che, in ragione dei dati rilevati sul sistema informativo SIPSO, le domande per l'accesso al sostegno economico, interamente finanziate, sono state più di seimila nell'anno 2023, per un importo complessivo di circa 5,1 milioni di euro, e poco più di novemila nell'anno 2024, per un importo complessivo di circa 7,5 milioni di euro.

| Anno | Domande | Valore complessivo spesa (€) | Comuni interessati | Sostegno riconosciuto a persona (€) |
|------|---------|------------------------------|--------------------|-------------------------------------|
| 2023 | 6.396   | 5.116.800,00                 | 356                | 800,00                              |
| 2024 | 9.392   | 7.513.600,00                 | 370                | 800,00                              |

Le persone che hanno presentato una certificazione attestante la sindrome fibromialgica sono state prevalentemente di sesso femminile (circa il 95% delle domande pervenute), nella fascia di età adulta compresa tra 51-70 anni per il 59% dei casi e nella fascia compresa tra 31-50 anni per il 29% dei casi.



L'Assessore fa presente che la legge regionale 21 novembre 2024, n. 18, con l'art. 1, comma 9, ha aggiornato l'art. 7-bis della legge regionale n. 5/2019, che ora prevede che "A decorrere dall'anno 2025 l'IRF è erogata nella forma di un contributo per il rimborso delle spese da destinare a interventi di carattere sanitario, qualora non coperti da servizio sanitario regionale, socio-sanitario e di cura alla persona, soggette a rendicontazione, pari a un massimo di euro 800, in relazione alle disponibilità del bilancio regionale".

Conclusasi, pertanto, il 31.12.2024 la fase sperimentale dell'intervento, gestita sulla base delle succitate linee di indirizzo, risulta necessario aggiornare le indicazioni per l'attuazione della legge regionale come novellata, al fine di precisare le tipologie di spese ammissibili per la realizzazione degli interventi e prevederne le modalità di rendicontazione della spesa.

Ciò premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone di adottare nuove linee di indirizzo per aggiornare le modalità di riconoscimento e erogazione del sostegno economico, a partire dall'anno 2025, e la sua rendicontazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

di approvare le linee di indirizzo allegate alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, al fine di definire le modalità di riconoscimento del sostegno economico denominato "indennità regionale fibromialgia (IRF)", di cui alla legge regionale 18 gennaio 2019, n. 5, come, in ultimo, modificata dall'art. 1, comma 9, della legge regionale 21 novembre 2024, n. 18.

**Il Direttore Generale**

Giovanni Deiana

**La Presidente**

Alessandra Todde